



Campagna iscrizioni  
**2016**

**ASAPS**  
1991-2016

**25**  
ANNI

www.asaps.it

...AL SERVIZIO DELLA SICUREZZA STRADALE

L'ASAPS compie 25 anni. 25 anni di informazione, formazione, campagne, battaglie per la sicurezza stradale, primo su tutti l'omicidio stradale. A voi va il nostro GRAZIE per il sostegno nel nostro impegno quotidiano per migliorare la sicurezza di tutti sulle strade.

SE CONSIDERI LA SICUREZZA STRADALE UN VALORE, DAI VALORE ALL'ASAPS CON LA TUA ISCRIZIONE!

ASAPS

## PRIMO PIANO

### **Incidente a Zola Predosa: due donne travolte e uccise da un'auto**

### **Il conducente di una Toyota ha perso il controllo e ha investito due donne, di 77 e 70 anni. Da quanto si apprende, l'auto sarebbe salita sul marciapiede**

05.10.2015 - Drammatico incidente in Via Leonardo da Vinci, in zona Ponte Ronca di Zola Predosa. Il conducente di una Toyota ha perso il controllo e ha investito due donne, di 77 e 70 anni, uccidendole. Da quanto si apprende, l'auto sarebbe salita sul marciapiede, ma la dinamica è ancora vaglio dei Carabinieri, arrivati sul posto per i rilievi. Un'altro incidente mortale si era verificato ieri sera a Lovoletto di Granarolo. In un frontale hanno perso la vita un uomo e una donna di 59 e 58 anni, mentre due persone sono rimaste ferite.

Fonte della notizia: bolognatoday.it

### **Alcol 5 volte limite, frontale e 2 morti**

### **Incidente stradale nel Bolognese. Deceduti uomo e donna**

BOLOGNA, 5 OTT - Avrebbe avuto un tasso alcolico di 2,7 g/l, più di cinque volte il limite, uno degli automobilisti coinvolti nell'incidente che ieri sera ha provocato la morte di due persone a Lovoletto di Granarolo, nel Bolognese. Il 42enne, italiano, con una condanna per guida in stato di ebbrezza del 2005, era alla guida di una Honda Accord che, nei pressi di una semicurva sulla Porrettana, si è schiantata frontalmente contro una Panda. I morti sono i passeggeri della Panda, due conviventi di 59 e 58 anni.

Fonte della notizia: ansa.it

## NOTIZIE DALLA STRADA

### **Pirati della strada, a Milano un caso ogni 48 ore**

### **Nell'ultimo anno 162 omissioni di soccorso: «Risolte nove indagini su dieci. Boom di contravvenzioni, un verbale ogni nove secondi: è l'effetto autovelox**

di Gianni Santucci

Sono 162 gli automobilisti che a Milano, in dodici mesi, sono scappati dopo aver provocato un incidente, in molti casi con feriti, nelle situazioni più gravi con delle vittime. Centosessantadue in un anno, vuol dire quasi un'omissione di soccorso ogni due giorni. In via Pietro Custodi lavorano però gli investigatori specializzati della Polizia locale che si occupano solo di queste indagini, rintracciano le immagini delle telecamere, studiano gli incidenti, analizzano gli indizi pur minimi che rimangono sull'asfalto (un fanale, uno specchietto, un pezzo di lamiera), e dal complesso di questi elementi sono stati in grado, nello stesso anno, di individuare (e denunciare, o arrestare) il 90 per cento dei «pirati» della strada. Queste inchieste sono un passaggio chiave nel bilancio di un anno di sicurezza sulle strade di Milano presentato ieri dal comandante Tullio Mastrangelo nel 155esimo anno dalla fondazione della Polizia locale. Sono 162 gli automobilisti che a Milano, in dodici mesi, sono scappati dopo aver provocato un incidente, in molti casi con feriti, nelle situazioni più gravi con delle vittime. Centosessantadue in un anno, vuol dire quasi un'omissione di soccorso ogni due giorni. In via Pietro Custodi

lavorano però gli investigatori specializzati della Polizia locale che si occupano solo di queste indagini, rintracciano le immagini delle telecamere, studiano gli incidenti, analizzano gli indizi pur minimi che rimangono sull'asfalto (un fanale, uno specchietto, un pezzo di lamiera), e dal complesso di questi elementi sono stati in grado, nello stesso anno, di individuare (e denunciare, o arrestare) il 90 per cento dei «pirati» della strada. Queste inchieste sono un passaggio chiave nel bilancio di un anno di sicurezza sulle strade di Milano presentato ieri dal comandante Tullio Mastrangelo nel 155esimo anno dalla fondazione della Polizia locale.

Il resoconto di dodici mesi di lavoro racconta anche l'ormai compiuta trasformazione dei «ghisa», che hanno mantenuto il proprio core business sul tema del traffico, ma negli anni hanno allargato le proprie competenze verso un più ampio concetto di sicurezza urbana. Il comandante Mastrangelo spiega questo cambiamento: «Nel 2015 abbiamo affrontato impegni straordinari. L'Expo ha coinvolto direttamente 500 agenti e 30 ufficiali 24 ore su 24, ma questo non ha mai distolto la Polizia locale dall'attività ordinaria: 270 mila richieste di intervento alla centrale operativa, 50 per cento per attività di polizia stradale, 35 per cento per questioni di sicurezza (degrado, piccolo spaccio, abusivismo commerciale, occupazioni, ndr), 15 per cento per ausilio alle altre forze dell'ordine». Tutto questo è possibile anche perché il controllo del traffico e delle infrazioni al codice della strada è sempre più delegato alle telecamere. Esiste un dato che più di ogni altro spiega questa trasformazione: sui quasi 3,4 milioni di multe in 12 mesi (un milione in più dell'anno precedente), 2,4 milioni sono state «staccate» dagli autovelox e dagli occhi elettronici che controllano i confini dell'Area C e le corsie preferenziali.

Questo slittamento produce due effetti. Da una parte, continua Mastrangelo, «continuano a calare gli incidenti stradali, meno 25 per cento quelli con feriti. Nel 2008 gli incidenti mortali erano stati 73, ad oggi sono scesi a 33». L'assessore alla Sicurezza, Marco Granelli, spiega: «L'aumento del numero di multe è legato principalmente ai nuovi autovelox installati nel 2014. Dopo un picco iniziale, oggi il numero di sanzioni sta drasticamente diminuendo, segno che c'è più rispetto dei limiti di velocità. E l'effetto sulla sicurezza è evidente». Se si prende in considerazione il cavalcavia del Ghisallo (2.078 multe al giorno nell'aprile 2014, scese a 912 nell'aprile 2015), il numero totale di incidenti con feriti su quel tratto critico è sceso dai 31 del 2013, ai 22 del 2014, a 4 nei primi 10 mesi del 2015.

Il secondo effetto prodotto dall'affidamento sempre più massiccio delle contravvenzioni alla tecnologia riguarda il potenziamento dei nuclei che si occupano di sicurezza urbana: in un anno l'Unità reati predatori ha arrestato 130 ladri e borseggiatori (359 i denunciati) tra la metropolitana e le strade dello shopping; l'Unità tutela donne e minori ha trattato 698 casi di pedofilia, stalking, violenza e maltrattamenti in famiglia, con 27 arresti e 245 le denunce; l'Unità contrasto stupefacenti ha bloccato 65 spacciatori nei parchi o davanti alle scuole.

Fonte della notizia: [milano.corriere.it](http://milano.corriere.it)

---

### **Quel volto che sta facendo emozionare la rete**

**Pavia, fu travolta da un pirata: la forza e il coraggio di Elena Madama**

**A distanza di un anno, la Consigliera Comunale Elena Madama è tornata ed ha inaugurato la Corripavia**

05.10.2015 - Elena Madama, la ragazza di Pavia che un anno fa fu travolta e lasciata in fin di vita da un pirata della strada, ha inaugurato la Corripavia. Ad accogliere la ragazza, il sindaco De Paoli e la città intera, commossa dal suo gesto. Elena ha dovuto affrontare un anno terribile di patimenti, dolore e sacrifici imposti dalla durissima riabilitazione, ma alla fine ce l'ha fatta ed è tornata più forte che mai. La ragazza è diventata subito la madrina dell'evento. È arrivata con buon anticipo assieme al fidanzato, sorprendendo tutti e prendendosi il simbolico abbraccio di un'intera città. "Oggi è festa a Pavia perché il via lo da Elena e le siamo tutti vicini - ha detto il sindaco - È veramente una cosa fantastica ed è difficile anche commentare, sono emozionato. Mi ha detto che oggi è bellissimo e si sente bene". Le voci di una sua presenza giravano nei social già da alcuni giorni, ma in molti erano stati scettici circa la sua presenza alla manifestazione. Invece Elena, con i capelli corti ed una maglietta dell'Avis, è arrivata con tutta la sua energia e carica vitale a dimostrare una grande forza interiore. Una forza che la città ha ricambiato con affetto e vicinanza.

Fonte della notizia: [corrierequotidiano.it](http://corrierequotidiano.it)

## **SCRIVONO DI NOI**

**Alcol e droga al volante: oltre settemila controlli dall'estate, 11 segnalati nelle ultime ore**

**Gli agenti della polizia stradale di Lecce hanno fermato 125 automobilisti in città nella notte tra sabato e domenica. Alcuni sono risultati positivi al test alcolemico, altri a quello che accerta l'assunzione di stupefacenti. A partire da giugno, oltre il 5 per cento dei cittadini controllati è risultato ubriaco**

LECCE 06.10.2015 - Ubriachi alla guida sotto torchio. Nella notte tra domenica e lunedì, infatti, gli agenti di polizia stradale di Lecce, assieme ai colleghi dei reparti della questura locale, hanno sottoposto a controllo 125 veicoli in città: i rispettivi conducenti hanno eseguito i test per verificare la presenza di tracce di alcol o droga nel sangue. Sei cittadini sono stati sanzionati perché trovati sotto effetto di alcol al volante, mentre cinque sono risultati positivi all'esame che accerta l'assunzione di stupefacenti. Al termine delle verifiche in laboratorio, potrebbero essere denunciati qualora l'esito fosse positivo. Gli agenti della stradale, guidati dal vicequestore aggiunto Lucia Tondo, nel trimestre compreso tra giugno e agosto, hanno controllato settemila e 419 conducenti, di cui 415 sono risultati positivi all'etilometro. In 487, inoltre, hanno eseguito il test preliminare antidroga, di cui 110 risultati positivi. In termini percentuali il dato si traduce così: il 5,5 per cento delle migliaia di automobilisti controllati è stato scoperto con un tasso alcolemico superiore a quello consentito dalla legge. Mentre l'1,5 per cento è risultato positivo ad almeno una sostanza stupefacente.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

**Scoperta centrale dei furti d'auto a Cibali: chiavi passepartout e documenti falsi  
Nell'ambito dei servizi anticrimine disposti dalla Compagnia di Fontanarossa, i Carabinieri delle Stazioni di Nesima e Librino ieri notte hanno eseguito numerosi controlli e perquisizioni nei quartieri a rischio del capoluogo etneo.**

06.10.2015 - In Via Cosentino Fava, nel quartiere di Cibali, i militari hanno scoperto una vera e propria centrale dedicata ai furti, alla ricettazione e al riciclaggio di autovetture e parti di esse, gestita da un pregiudicato catanese di 42 anni, con conseguente rinvenimento e sequestro di centraline elettroniche, chiavi codificate per auto di varie marche, chiavi passepartout per i sistemi antifurto "Block System", ricambi d'auto nonché copie fotostatiche di modulistica in bianco - con intestazione "Comune di Catania - certificati di proprietà originali in bianco, trafugati nell'Ottobre del 2005 a Santa Teresa Riva (ME) da una Agenzia di pratiche automobilistiche, un timbro tondo in plastica recante l'emblema dello stato italiano e la dicitura "Questura di Catania". L'uomo è stato denunciato. Nel medesimo contesto operativo i militari, in Via Zia Lisa, sono riusciti ad intercettare un Fiat Iveco Daily che trasportava nel vano di carico una Suzuki Swift, già sottoposta a sequestro amministrativo. Dai successivi accertamenti è risultato che la proprietaria, insieme al coniuge ed al figlio, avevano deliberatamente consegnato l'autovettura all'autotrasportatore che presumibilmente doveva, tramite terzi, riciclarla fornendola di nuovo telaio e targhe falsificate. L'auto è stata risequestrata mentre i quattro personaggi, al momento, sono stati denunciati per la violazione dei doveri inerenti la custodia di cose sottoposte a sequestro.

Fonte della notizia: [lurlo.info](http://lurlo.info)

---

**Carabiniere fuori servizio vede ladri in azione: inseguimento mozzafiato  
Inoltre due soggetti Dhanno rubato due biciclette dal cortile di un'abitazione di Castel Bolognese, a poca distanza dal luogo di ritrovamento di un'auto bloccato con le ruote nel fosso**

05.10.2015 - I carabinieri di Faenza nell'ultimo fine settimana hanno messo in campo diversi servizi straordinari contro i furti non solo in periferia ma anche in pieno centro dove si è tenuta la manifestazione Mei che ha portato per le vie di Faenza moltissimi spettatori. Nell'ambito di questa massiccia presenza, un carabiniere libero dal servizio ha inseguito con la propria auto

una "batteria" di malviventi in fuga con un inseguimento sul filo dei 180 km/h. Circa 100 veicoli e quasi 150 persone controllate nelle 48 ore, due arresti in flagranza per furto in abitazione ed un veicolo rubato abbandonato dai ladri in fuga. La compagnia carabinieri di Faenza fra sabato e lunedì hanno messo in strada 32 equipaggi fra militari in divisa ed in borghese che si sono dedicati esclusivamente alla perlustrazione del territorio con l'obiettivo di scoraggiare i malintenzionati. Anche un carabiniere libero dal servizio si è reso protagonista di un inseguimento nel tentativo di raggiungere un'autovettura in fuga con a bordo quattro "topi di appartamento": si tratta dall'appuntato scelto Sergio Galloni in servizio alla centrale operativa del 112 di Faenza che circa alle ore 20:40 di sabato, mentre stava transitando alla guida della propria autovettura lungo via Donesiglio nella periferia della città, ha notato due individui incappucciati che, scavalcata la recinzione di un'abitazione, salivano su un'autovettura Volkswagen Polo riconosciuta dal militare poichè ricercata da alcuni giorni in relazione a furti in abitazione commessi nel territorio faentino fra cui alcuni "sopralluoghi" nella frazione di Reda. Dopo aver chiamato il 112, ha ingaggiato un inseguimento che ha raggiunto anche punte di 180 km/h. La folle corsa è terminata in via dal Pane a Granarolo Faentino. In prossimità di un vicolo cieco, quattro individui incappucciati, hanno abbandonato l'auto e si sono dileguati di corsa nella campagna circostante, favoriti dall'oscurità. Hanno anche pronunciato delle imprecazioni rivolte al loro inseguitore che ha consentito di riconoscere il loro accento dell' Est Europa. Le altre pattuglie fatte convergere in zona hanno proseguito a lungo le ricerche dei fuggitivi ma senza esito. Il veicolo è risultato rubato a Solarolo. L'autovettura è stata recuperata: a bordo trovati numerosi arnesi da scasso, fra cui una pesantissima mazza di grosse dimensioni ed un "piede di porco" . Trovati anche alcuni vestiti e scarpe infangate nonché un walkie talkie, abbandonati nell'auto dalla banda di ladri. Nell'auto è stato trovato anche un telefono cellulare rubato insieme ad alcuni oggetti d'oro da un'abitazione di via Donesiglio dove evidentemente i ladri avevano già "colpito" prima di essere inseguiti. Nell'abitazione vicina, da dove il carabiniere libero dal servizio li ha visti uscire, i ladri sono stati messi in fuga dall'attivazione del sistema di allarme, ma i "segnali" del loro passaggio confrontati con gli arnesi da scasso rinvenuti nell'auto sono indicativi della loro particolare determinazione ed "aggressività". infatti, in questa seconda abitazione avevano rotto tutti i lampioni esterni, poi con una scala avevano distrutto la sirena del sistema di allarme e con un "piede di porco" avevano danneggiato ed aperto gli scuroni delle porta di ingresso principale e delle finestre che conducono nelle camere da letto per poi mettere a soqquadro le camere senza evidentemente avere il tempo di trovare refurtiva a causa dell'attivazione dell'allarme sonoro. Infine verso le 4 di domenica, nel corso dei servizi straordinari contro i furti, un equipaggio del nucleo operativo e radiomobile che stava "sorvegliando" il settore di territorio compreso fra Faenza e Castel Bolognese, ha incrociato lungo la via Emilia due individui, in sella ad altrettante biciclette. i due erano diretti verso Faenza. a quella scena e vista l'ora i militari si sono insospettiti ed hanno effettuato una brusca inversione di marcia per raggiungerli e controllarli. Contemporaneamente giungeva al 112 la segnalazione di un automobilista che aveva notato un'autovettura audi A6 con targa straniera che in corrispondenza del parcheggio della discoteca "Le cupole" di castel bolognese si trovava con le ruote anteriori in un fossato, senza nessuno a bordo. Sul posto è stato inviato un secondo equipaggio per verificare la segnalazione telefonica. Uno dei due due in bicicletta, entrambi originari della Moldavia rispettivamente di 32 e 27 anni, è risultato intestatario dell'auto nel fosso, in cui sono stati trovati arnesi idonei allo scasso e circa due grammi di hashish. Dall'attività investigativa è inoltre emerso che le biciclette utilizzate dai due erano state rubate dal cortile di un'abitazione di Castel Bolognese, a poca distanza dal luogo di ritrovamento dell'auto. Probabilmente dopo il tentativo di furto una manovra maldestra con la loro auto ne ha impedito la fuga inducendoli quindi ad impossessarsi di un mezzo "alternativo" per potersi spostare. Entrambi sono stati arrestati per furto in abitazione in concorso e denunciati per possesso di arnesi da scasso. Il tribunale di Ravenna ha condannato entrambi a 5 mesi e 10 giorni di reclusione e 200 euro di multa, pena sospesa con successiva rimessione in libertà.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

**Auto pirata, muore 20enne richiedente asilo**

## **Tragico incidente nella notte a Pontelagoscuro. Vittima il nigeriano Happy Obode**

06.10.2015 - Un'altra giovane vittima della strada allunga il triste elenco dei morti sulle arterie della nostra provincia. L'ennesimo incidente mortale si è verificato nelle prime ore del mattino di ieri, attorno alle 4.50, sulla via Padova a Pontelagoscuro. A perdere la vita in sella alla sua bicicletta è un ragazzo di 20 anni, Happy Obode, un nigeriano residente a Occhiobello, che in base ai rilievi eseguito sarebbe stato investito da un'auto pirata mentre transitava sul ponte sul Po. Sul posto infatti, oltre alla bici distrutta e al corpo del giovane, sono state trovate tracce e frammenti della vettura che potrebbero risultare utili per rintracciare il fuggitivo. Sul posto il personale della polizia di Ferrara, accorso assieme ai sanitari del 118. I medici comunque nulla hanno potuto per salvare il ragazzo. I rilievi e le indagini sono state affidate ai carabinieri della Compagnia di Castelmassa, che ora cercheranno di identificare l'auto pirata e il suo conducente. Il giovane nigeriano era arrivato in Italia da non molto tempo ed era stato inizialmente ospitato al Cara di Mineo, in provincia di Catania. Si tratta di un richiedente asilo, in possesso di permesso di soggiorno temporaneo, che proprio a Catania aveva chiesto protezione internazionale e, dopo aver ricevuto il diniego, stava per impugnarlo assistito dall'avvocato di Ferrara Sara Bruno (nel marzo del 2016 si sarebbe dovuto discutere della sua posizione in udienza). Gli amici e i conoscenti lo descrivono come un ragazzo molto ingenuo ma di buon cuore. Partito da Benin City il 21 agosto del 2013, Happy Obode era entrato in Libia e a Tripoli aveva lavorato in un autolavaggio per qualche tempo. A settembre si era poi imbarcato in uno dei tanti "viaggi della speranza" per arrivare a Lampedusa dopo un viaggio di tre giorni.

Fonte della notizia: estense.com

---

## **Stanato il pirata della strada, le prove e la confessione Sabato sulla provinciale di Levanto aveva mandato in ospedale in prognosi riservato un 74enne. La Polstrada chiude in una manciata di ore l'operazione di reperimento del mezzo con la tecnica dei cerchi concentrici**

CINQUE TERRE - VAL DI VARA - Indagine lampo della Polizia di Stato della Sottosezione Polizia Stradale di Brugnato che, coordinati dal vice-questore aggiunto Elena Natale, in poco meno di 48 ore hanno dato un nome ed un cognome al pirata della strada di Levanto ed ai suoi due complici. Tutto ha avuto inizio nel pomeriggio di sabato scorso, quando Mario Repetto 74enne di Levanto in sella al suo scooter veniva urtato e sbalzato a terra da un'automobile i cui occupanti, non curanti delle gravi lesioni che gli avevano provocato, si davano a precipitosa fuga facendo perdere le loro tracce. L'anziano è tutt'ora ricoverato in prognosi riservata.

UNA FUGA MOMENTANEA. La fuga dura poco, grazie all'azione degli agenti della Polizia di Stato che, ricevuta la notizia del grave evento infortunistico con omissione di soccorso e fuga, ha messo in pista gli investigatori e le pattuglie della Polizia Stradale di Brugnato coordinati dall'ispettore superiore Massimo Raso. Si sono immediatamente messi al lavoro in una sorta di corsa contro il tempo, in quella che è divenuta un'attività ormai tipica per i Reparti della Specialità che nel corso degli anni hanno acquisito particolare dimestichezza nel trattare questi casi. La tecnica è tutto sommato semplice: si parte dal luogo dell'evento e mano a mano ci si sposta procedendo per cerchi concentrici.

UN'INDAGINE MAGISTRALE. Una ricerca fatta di testimonianze, tracce rinvenute sul luogo dell'incidente, ma anche di raccolta e catalogazione di immagini e filmati lungo tutte le direttrici da e per il luogo dell'incidente. Questa tecnica e la tenacia mostrata, ha dato i suoi frutti, ed è così che si è giunti finalmente all'individuazione dell'automobile: una Opel Astra station wagon di colore bianco immatricolata in Romania, descritta da alcuni testimoni solo come una berlina di colore chiaro con una *strana targa*. Attraverso una serie di informazioni fiduciarie confortate da elementi oggettivi di riscontro quali alcuni frammenti della vettura rimasti a terra sul luogo in cui si è consumata la vicenda, oltre che al tipo di vettura, gli investigatori della Polizia di Stato sono risaliti con matematica certezza all'autore dei fatti. Un operaio edile romeno dimorante nel comprensorio del Comune di Levanto che, nel corso della mattinata di lunedì 5 ottobre veniva reperito a Bonassola in località San Giorgio.

FUGA ED OMISSIONE DI SOCCORSO. Identificato, il 36enne romeno non immaginava minimamente di essere individuato con tanta rapidità. Per celare le tracce del delitto, si è poi appurato che aveva anche riverniciato con una bomboletta una serie di striature alla

carrozzeria della sua auto provocate dall'impatto con lo scooter del Repetto. Accompagnato presso la sottosezione della Polizia Stradale di Brugnato, è stato poi messo alle strette da tutti gli elementi obiettivi di riscontro: filmati, tracce, reperti ecc.. E così il 36enne edile romeno, dopo alcune reticenze ed inverosimili giustificazioni, ha ammesso di essere l'autore dei fatti e che quel pomeriggio in sua compagnia, a bordo dell'auto c'erano altri due suoi connazionali di 47 e 23 anni, anch'essi operai edili domiciliati nel comprensorio levantese. Attorno al terzetto si è quindi chiuso il cerchio. Lui, in qualità di conducente dell'automobile dalla quale ha maldestramente tentato di cancellare le tracce, dovrà ora rispondere del delitto di fuga ed omissione di soccorso a seguito di incidente stradale, e delle lesioni gravissime provocate al malcapitato 74enne, ancora ricoverato presso il locale nosocomio in attesa che venga sciolta la prognosi.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Travolge una 14enne sulle strisce e scappa, caccia al pirata della strada  
Trauma cranico e frattura al gomito per una studentessa del "Cardarelli" investita lungo Via Cisa Sud. La Polizia municipale di Santo Stefano sta già analizzando i filmati girati da alcune videocamere per risalire all'investitore.**

VAL DI MAGRA 06.10.2015 - E' caccia al pirata della strada che questa mattina ha travolto e ferito gravemente una studentessa di 14 anni sulle strisce pedonali lungo Via Cisa Sud. Erano circa le 7 quando la ragazzina, abitante a Santo Stefano di Magra, è stata investita da un'auto che l'ha colpita e fatta volare di diversi metri prima di riatterrare sull'asfalto. La giovane sta tentando di attraversare regolarmente sulle zebre per raggiungere la fermata del bus a poca distanza dalla propria abitazione. Increduli i diversi testimoni che hanno visto la studentessa, che frequenta il Liceo Artistico Cardarelli e che da alcune informazioni raccolte pratica danza, riportare diverse lesioni tra cui un trauma cranico e la frattura di un gomito. Mentre l'auto investitrice si dava alla fuga, la quattordicenne è stata prontamente soccorsa da una squadra di Vigili del Fuoco che si trovava a transitare su via Cisa Sud. Sul posto è quindi intervenuta la Polizia Locale di Santo Stefano unitamente ai militi del 118 ed all'automedica. Gli agenti della polizia locale coordinati sul posto dal comandante Flavio Toracca hanno raccolto le prime testimonianze al fine del buon esito delle indagini. Da una prima ricostruzione dei fatti, e grazie ad una accurata visione dei filmati di tutte le telecamere presenti sul territorio, il pirata della strada avrebbe le ore contate e, così come disposto dall'art. 189 del Codice della Strada, qualora non si metta volontariamente a disposizione del Comando di Polizia Municipale di Santo Stefano di Magra entro le ventiquattrore, rischia l'arresto ed una pena detentiva fino a tre anni di reclusione.

Fonte della notizia: [cittadellaspezia.com](http://cittadellaspezia.com)

---

**Un centauro colpisce uno scooter: uomo in coma Ad una donna è stato amputato il piede sinistro**

05.10.2015 - Terribile incidente stamattina a Genova. Un motociclista in sella a una Bmw ha invaso la corsia opposta di via Rivarolo a Sampierdarena centrando uno scooter con a bordo una coppia e poi si è dato alla fuga. Un borsone laterale della potente moto ha strappato di netto il piede sinistro della passeggera dello scooter e fatto perdere l'equilibrio al conducente, finito contro un palo. Il guidatore dello scooter è in coma. La donna con il piede amputato è in gravi condizioni. L'arto è stato recuperato.

Fonte della notizia: [si24.it](http://si24.it)

---

**CONTROMANO**

**Ostia – Frontale sulla via del Mare, egiziano passa con il rosso contromano**

06.10.2015 - Brutto incidente ieri mattina sulla via del mare, una delle arterie più pericolose della città spesso scenario di gravi incidenti dovuti spesso alla scarsa attenzione e alla negligenza di chi la percorre. Ieri mattina una Citroen con a bordo due egiziani ha effettuato un

sorpasso invadendo la carreggiata opposta ignorando il semaforo rosso e centrando in pieno una Renault Clio con a bordo un uomo di 50 anni immediatamente soccorso e trasportato all'ospedale Grassi e che non sarebbe in pericolo di vita. Inevitabile la chiusura della strada per permettere al X Gruppo Mare di effettuare tutti i rilevamenti del caso. È stato sottoposto ad alcol test l'egiziano che risulta viaggiasse senza assicurazione e che attualmente è ricoverato in ospedale dopo essere arrivato in codice rosso.

Fonte della notizia: [iltabloid.it](http://iltabloid.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **L'uomo dalle prime ricostruzioni sembra sia finito contro il guard rail**

06.10.2015 - Un uomo di 74 anni è morto questa mattina presto in un incidente stradale avvenuto in località Mesca, frazione di Montalto Uffugo. Secondo quanto accertato finora, viaggiava a bordo della sua auto verso la Statale 19 ed è finito violentemente contro il guard rail. La morte è giunta immediatamente, i soccorritori del 118 non sono potuti intervenire. I carabinieri stanno ancora operando sul posto per effettuare i rilievi e definire con esattezza la dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [strettoweb.com](http://strettoweb.com)

---

### **Cinque feriti nel Ragusano in un incidente stradale**

RAGUSA 06.10.2015 - Cinque persone sono rimaste ferite in un incidente sulla strada provinciale 13 al Km 15,500, in prossimità dell'incrocio con la provinciale 20, nel ragusano. Coinvolti tre mezzi: una Ford Fiesta, una Peugeot 206 ed un autocarro. Il conducente del mezzo pesante, rimasto ferito, è stato trasportato in uno degli ospedali della zona. Il conducente della Ford Fiesta è stato trasportato in elisoccorso al Cannizzaro di Catania mentre gli altri due occupanti negli ospedali di Vittoria e Ragusa. Infine, il conducente della Peugeot, rimasto intrappolato fra le lamiere, è stato disincastro dai vigili del fuoco e condotto in ospedale dal personale del 118. Sul posto è intervenuta la polizia. Ieri un incidente mortale in via Libertà a Palermo. Nello scontro tra due auto, avvenuto circa un'ora dopo la mezzanotte all'incrocio con via Archimede, ha perso la vita una ragazza di 27 anni, Emanuela Urso residente a Misilmeri. Sono intervenuti i vigili del fuoco, la polizia municipale e i sanitari del 118, che non hanno potuto far altro che constatare la morte della giovane. Il violento impatto è avvenuto tra una Suzuki Swift, a bordo della quale si trovava la ragazza, e una Fiat Panda condotta da P.C. di 21 anni. Con lui c'era un altro coetaneo D.C. entrambi di Altavilla Milicia. Nell'incidente l'auto della ragazza si è ribaltata. I vigili della sezione infortunistica che indagano per ricostruire l'esatta dinamica dei fatti, prenderanno visione delle immagini riprese dalle numerose telecamere piazzate nella zona.

Fonte della notizia: [ragusa.gds.it](http://ragusa.gds.it)

---

### **Incidente in via Flavia, l'auto medica del 118 contro il guard rail**

**Schianto intorno alle 11.20 in via Flavia, subito dopo il distributore di benzina di via Flavia: ad avere la peggio l'auto medicalizzata del 118 (non in emergenza) con a bordo solo il conducente che, a causa dell'immissione in carreggiata di un'auto dell'Azienda sanitaria ha sterzato finendo contro le barriere**

06.10.2015 - Incidente questa mattina in via Flavia, per fortuna senza conseguenze per le persone coinvolte: intorno alle 11.40 la Subaru medicalizzata del 118 è andata a schiantarsi contro il guard rail a protezione di un palo della luce, poco dopo il distributore di benzina (in direzione Muggia). L'impatto è stato violento, l'auto si è danneggiata notevolmente (come vediamo nella foto della nostra lettrice), parte della barriera è volata lungo la carreggiata (motivo per cui sono dovuti intervenire anche i Vigili del Fuoco), ma per fortuna il conducente non è rimasto ferito. Sul posto anche la Polizia Locale per i rilievi: sembra che l'uomo abbia sterzato bruscamente (non era in servizio di emergenza) per evitare un'altra auto dell'Azienda

sanitaria che aveva da poco rifornito e si stava introducendo nel senso di marcia. Disagi anche per il traffico visto appunto il danneggiamento del guard rail.

Fonte della notizia: triesteprima.it

---

**San Leone, incidente stradale: 2 feriti e un denunciato per guida in stato di ebbrezza**

06.10.2015 - Incidente stradale ieri mattina all'alba, in viale Le Dune, nella frazione balnerare di San Leone ad Agrigento. A scontrarsi due vetture, una Suzuki ed una Alfa Romeo. Due persone sono rimaste ferite e trasportate in ospedale dagli operatori del 118. Si tratta di un ragazzo di 21 anni e di uno di 19 anni, entrambi di Agrigento. Coinvolta anche una terza persona, 29 anni, sempre di Agrigento che conduceva una delle due vetture coinvolte e che è stata denunciata dai carabinieri del Nucleo Radio Mobile, intervenuto sul posto, perchè sottoposto a controllo è risultato positivo al test alcolemico con valori superiori al consentito e, dunque, è scattata la denuncia a piede libero alla Procura della Repubblica di Agrigento con l'ipotesi di reato di guida in stato di ebbrezza.

Fonte della notizia: canicattiweb.com

---

**Militare esce di strada con l'auto nell'Alta: ferite moglie e figlia  
A bordo anche compagna e bimba, che sono state estratte dal mezzo dopo l'uscita dalla carreggiata avvenuta intorno alle 5 di martedì. Sul posto i pompieri e i sanitari del 118 che hanno accompagnato i passeggeri in ospedale**

06.10.2015 - Poco dopo le ore 5 di martedì, i vigili del fuoco sono intervenuti a Villafranca padovana per un incidente che ha coinvolto una famiglia di statunitensi. L'auto, un'Audi A3, guidata da un militare della caserma Ederle di Vicenza, che viaggiava con la moglie e la figlia, è uscita fuoristrada in via Melloni per cause in corso di accertamento.

FERITI. I pompieri di Padova hanno messo in sicurezza la vettura e il luogo. Sul posto anche il personale del Suem 118 che ha aiutato i feriti a uscire dalla vettura. La bambina e la donna sono stati portati in ospedale per un controllo, come successivamente anche il militare.

Fonte della notizia: padovaoggi.it

---

**Righi: incidente con un cinghiale, motociclista ricoverato  
L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera in codice giallo.  
Lo scontro è avvenuto in via Carso**

06.10.2015 - Il conducente di uno scooter è stato vittima di un incidente stradale con un cinghiale ieri sera in via Carso nella zona del Righi. L'uomo è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale Galliera in codice giallo. L'elevato numero degli ungulati presenti intorno a Genova è un problema dibattuto da tempo. La scorsa settimana quattro cinghiali sono entrati nel cortile del liceo Da Vinci. Numerose anche le segnalazioni di cinghiali nel greto del torrente Bisagno.

Fonte della notizia: genovatoday.it

---

**Savona, centauro perde il controllo del mezzo sul lungomare Matteotti: trasportata al Santa Corona**

**Nella caduta la donna ha riportato traumi di varia entità**

di Cinzia Gatti

06.10.2015 - Incidente stradale sul lungomare Matteotti a Savona. Intorno alle 9:45 di questa mattina una donna che stava procedendo a bordo del suo scooter sulla strada che collega la cittadina della Torretta e Albissola Marina ha perso il controllo del mezzo. La signora è caduta a terra, riportando traumi di varia entità. Sul posto è intervenuta la Croce Bianca di Savona e dopo una prima valutazione delle condizioni, la ferita è stata trasportata al Santa Corona in

codice giallo. Nello scontro non è rimasto coinvolto nessun altro mezzo: nel tratto si è registrato qualche rallentamento per permettere l'intervento dei soccorritori.

Fonte della notizia: [savonanews.it](http://savonanews.it)

---

**Incidente in A4 a Padova Est tra un'auto e un camion: 5 km di coda  
Tamponamento tra un'autovettura e un mezzo pesante, alle 8.50 di martedì, poco prima dell'uscita autostradale, in direzione di Milano. Sul posto polizia stradale e Suem 118. Pesanti le ripercussioni sul traffico**

06.10.2015 - Pesanti disagi per gli automobilisti, martedì mattina, lungo l'autostrada A4, in direzione di Milano, a causa di un tamponamento tra un'autovettura e un mezzo pesante, un paio di chilometri prima dell'uscita di Padova Est.

**TAMPONAMENTO.** L'incidente si è verificato alle 8.50 circa. Sul posto i sanitari del Suem 118 per soccorrere i feriti e la polizia stradale di Padova per i rilievi. Lo scontro non ha avuto per fortuna gravi conseguenze per le persone a bordo dei mezzi coinvolti, che hanno riportato ferite lievi.

**TRAFFICO.** Grosse invece le ripercussioni sul traffico. I rilievi e le operazioni di sgombero dei mezzi, data anche l'ora, hanno rallentato di parecchio la circolazione. Alle 9.15 si registravano 5 chilometri di coda. La situazione dovrebbe a breve tornare alla normalità.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

---

**Incidente in centro, auto contro camion**

**Forse complice l'asfalto bagnato, un'auto medica è andata a schiantarsi contro un camion parcheggiato. Due persone sono rimaste ferite, per fortuna in maniera non grave**

06.10.2015 - Disagi al traffico in centro per un incidente stradale in via Assarotti, nella zona di Corvetto. Forse complice l'asfalto bagnato, un'auto medica è andata a schiantarsi contro un camion parcheggiato. Due persone sono rimaste ferite, per fortuna in maniera non grave. I due feriti sono stati trasferiti in codice giallo rispettivamente al pronto soccorso del Galliera e del San Martino.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Incidente stradale in Valassina: muore un cuoco di Brugherio**

**Non ce l'ha fatta il cuoco di origini egiziane residente a Brugherio, travolto nella notte tra venerdì 2 e sabato 3 ottobre lungo la superstrada Valassina. Coinvolto in una carambola, è stato travolto da una studentessa di Renate mentre cercava di allontanarsi dall'auto.**

di Cristina Marzorati

05.10.2015 - Non ce l'ha fatta il cuoco di origini egiziane residente a Brugherio, travolto nella notte tra venerdì 2 e sabato 3 ottobre lungo la superstrada Valassina. Trasportato in condizioni disperate a Desio, Mohammed Wahab è deceduto un'ora dopo l'arrivo in ospedale. Trentatré anni, da tempo in Italia, cittadinanza italiana, circa un quarto d'ora prima delle quattro del mattino di sabato 3 ottobre stava viaggiando lungo la superstrada Valassina. Era al volante di una Fiat Grande Punto in compagnia di un'amica, una ventunenne di Arosio. I due stavano percorrendo la carreggiata in direzione Lecco, quando all'altezza di Giussano il giovane ha perso il controllo del mezzo. L'automobile prima ha impattato contro il guard-rail di destra, quindi è ribalzata contro il guard-rail di sinistra, terminando la propria corsa sulla corsia di sorpasso contromano rispetto al senso di marcia in un tratto curvilineo. Il giovane cuoco e l'amica sono scesi dall'abitacolo e in quel mentre è sopraggiunta una Ford Fiesta, guidata da una studentessa universitaria di ventuno anni residente a Renate. Praticamente impossibile per la giovane riuscire a frenare, l'impatto con la Punto in mezzo alla corsia è stato inevitabile, come inevitabile è stato travolgere il povero Mohammed, che prima è finito sul parabrezza della Fiesta e poi è stato investito. A ruota è rimasta coinvolta anche un'Opel Corsa, guidata da

un cantante di Costamasnaga, che ha leggermente centrato la Grande Punto. Le condizioni del trentatreenne sono apparse da subito disperate. Sotto shock gli altri coinvolti nel sinistro. Illesa l'amica che viaggiava con lui, è stata invece trasportata in ospedale a Carate Brianza la studentessa di Renate. Ha riportato un colpo di frusta. L'attivazione della macchina dei soccorsi ha portato sul posto diverse ambulanze e gli uomini della polizia stradale di Seregno coordinati dal commissario capo Gabriele Fersini, oggi al lavoro per ricostruire l'esatta dinamica del sinistro. Come prevede il Codice della strada alla studentessa di Renate è stata ritirata la patente di guida e i veicoli sono stati posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: [ilcittadinomb.it](http://ilcittadinomb.it)

---

**Ottantenne accusa malore alla guida: scontro tra due auto a Celle Ligure  
Due anziani sono stati trasportati all'ospedale san Paolo. Ad intervenire sul posto i  
militi della Croce Rossa di Varazze e la Rosa di Celle, con i vigili del fuoco di Savona.**

05.10.2015 - Accusa un malore alla guida e scontra un'altra auto. E' successo oggi pomeriggio intorno alle 18 a Celle Ligure lungo l'Aurelia. L'incidente tra le due auto è avvenuto all'altezza del locale discoteca Alborada, quando un anziano di 86 anni alla guida ha perso il controllo del mezzo per un malore improvviso che lo ha colpito. Nell'altro veicolo era presente un anziano di 74 anni: entrambi gli uomini sono stati trasportati al pronto soccorso dell'ospedale san Paolo in codice giallo. Ad intervenire sul posto i militi della Croce Rossa di Varazze e la Rosa di Celle, con i vigili del fuoco di Savona.

Fonte della notizia: [savonanews.it](http://savonanews.it)

**MORTI VERDI**

**Trattore si ribalta: paura per un agricoltore**

di Barbara Farnetani

SCANSANO 05.10.2015 - È rimasto intrappolato sotto il trattore che si è ribaltato. L'incidente è avvenuto pochi minuti fa, vicino Murci, in località Mortelleto. In un primo momento si era pensato al peggio, tanto che i Vigili del fuoco avevano anche allertato l'elicottero da Arezzo che invece è tornato indietro. L'uomo però è già stato fatto uscire da sotto il mezzo, e le sue condizioni non sono gravi. Sul posto per l'intervento i Vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [ilgiunco.net](http://ilgiunco.net)

**SBIRRI PIKKIATI**

**Non viene servito perché ubriaco: minaccia prima la barista e poi i carabinieri  
49enne di San Costanzo finisce agli arresti domiciliari dopo aver dato in  
escandescenze al circolo Arci di Ponte Rio**

di Carlo Leone

06.10.2015 - Violenza, minacce e resistenza a pubblico ufficiale. Sono le accuse su di un 49enne di San Costanzo (Pu) che ha dato in escandescenze in un bar a Ponte Rio, frazione del Comune di Trecastelli, nella serata di lunedì 5 ottobre. L'uomo, disoccupato e noto alle forze di polizia, intorno alle 21:30 era stato segnalato all'interno del circolo ARCI "A. Cervi" di Ponte Rio mentre, in evidente stato di ubriachezza, stava minacciando la barista che aveva rifiutato di somministrargli altre bevande alcoliche visto il suo stato. I militari, avvicinatisi all'uomo, lo hanno prima invitato a fornire un documento d'identità o a fornire lui stesso le generalità poi, visti i ripetuti rifiuti, le ingiurie e il tono minaccioso, a salire sull'auto di servizio per portarlo in caserma. Nonostante l'ubriachezza, l'uomo ha tentato più volte di respingere i Carabinieri allontanandoli con spintoni, stratonamenti e calci, fino a che non è stato bloccato e fatto salire in auto, dove ha continuato a inveire contro i militari di pattuglia. Dopo le operazioni di fotosegnalamento, il 49enne è stato dichiarato in arresto per i reati di resistenza e violenza a pubblico ufficiale e accompagnato agli arresti domiciliari presso la sua abitazione di San Costanzo in attesa dell'udienza di convalida dell'arresto.

Fonte della notizia: [anconanotizie.it](http://anconanotizie.it)

---

**Peruviano dà in escandescenze: minaccia polizia e dà testate contro uno specchio  
Dopo le cure in ospedale lo straniero è stato arrestato per resistenza, lesioni,  
violenza, minacce a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato**

05.10.2015 - Ricevuta la segnalazione dei "forti rumori" provenire da un appartamento di via Vincenzo Tieri, gli agenti della Polizia di Stato del commissariato Flaminio Nuovo, Ponte Milvio e Reparto Volanti si sono recati sul posto per verificare cosa stesse accadendo. Quando sono arrivati sul posto, l'uomo che ha aperto la porta ha iniziato ad avere un comportamento ostile nei loro confronti, rifiutandosi di fornire le proprie generalità ed asserendo di non avere documenti. Dopo i primi accertamenti lo straniero, identificato successivamente per un peruviano di 33 anni, è stato accompagnato a bordo dell'auto di servizio e qui ha iniziato a dare in escandescenze minacciando i poliziotti e opponendo una forte resistenza. Fatto salire a bordo della volante, ha iniziato a puntare il piede contro il montante dell'autoveicolo opponendosi all'accompagnamento. Con non poche difficoltà gli agenti sono riusciti ad accompagnarlo negli uffici del commissariato di Ponte Milvio, dove lo stesso ha continuato ad inveire contro i poliziotti minacciandoli ed ingiuriandoli. Improvvisamente, dopo aver chiesto di essere accompagnato in bagno, ha iniziato a colpire uno specchio con la testa ferendosi lievemente. Dopo le cure in ospedale lo straniero è stato arrestato per resistenza, lesioni, violenza e minacce a pubblico ufficiale nonché per danneggiamento aggravato. Durante il controllo dei poliziotti nell'appartamento, era presente anche un altro peruviano di 34 anni che, dopo gli accertamenti presso gli uffici della Polizia Scientifica, è risultato avere a carico un ordine di carcerazione dovendo scontare 4 mesi e 8 giorni di reclusione per furto aggravato. Per entrambi sono scattate le manette.

Fonte della notizia: [cinquequotidiano.it](http://cinquequotidiano.it)

---

**Ascoli : Polizia arresta albanese per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale**

ASCOLI PICENO 05.10.2015 - Intorno alle ore 02.50 di domenica 4 ottobre è giunta presso la Sala Operativa 113 del Commissariato di Fermo la richiesta di aiuto da parte di K.F. di Porto San Giorgio la quale sola in casa con i propri figli in tenera età, in maniera concitata, riferiva che il proprio fratello K.E., pregiudicato, nato in Albania nel 1984, in stato di alterazione dovuta all'abuso di sostanze alcoliche, stava tentando di introdursi a casa sua battendo con violenza sul portone di ingresso. Immediatamente gli Agenti della Volante del Commissariato si sono portati sul posto dove trovavano il malvivente che, alla richiesta di identificarsi, incominciava ad oltraggiarli e minacciarli. Mentre gli operatori della Polizia di Stato tentavano di far ragionare K.E., arrivava sul posto anche il cognato per aiutare a fare luce sull'accaduto, ma veniva subito aggredito. Solo il pronto intervento dei poliziotti impediva che fosse colpito con pugni e calci. L'uomo, a fatica, veniva immobilizzato e tratto in arresto per violenza e resistenza a Pubblico Ufficiale e successivamente condotto al Commissariato di Fermo per le procedure di rito. Agli Agenti, a seguito della colluttazione, venivano riscontrate lesioni guaribili in cinque giorni. In data odierna l'arresto è stato convalidato e a K.E. è stato imposto a titolo cautelare l'obbligo di firma, in attesa dell'udienza che si terrà tra quindici giorni.

Fonte della notizia: [agenparl.com](http://agenparl.com)